

Via Crucis degli anziani

 ANCORA

A cura della Redazione di Àncora Editrice.

Questa «Via Crucis» è stata preparata pensando in modo particolare agli anziani. Le brevi riflessioni proposte vogliono esprimere alcune considerazioni che nella meditazione della Passione di Gesù, scopo fondamentale di questa pia pratica, sembrano adattarsi alla situazione e all'animo delle persone che appartengono ormai alla cosiddetta «terza età».

«La vostra potenza sta nella vostra rassomiglianza a Gesù Cristo Crocifisso. Cercate di utilizzare quella potenza per il bene della Chiesa, dei vostri vicini, delle vostre famiglie, della vostra patria e di tutta l'umanità» (*Giovanni Paolo II*).

Immagine di copertina: Tiziano, *Cammino del Calvario* (1560)

Per i testi biblici:

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione

© 2013 ÀNCORA S.r.l.

ÀNCORA EDITRICE

Via G.B. Niccolini, 8 - 20154 Milano

Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

editrice@ancoralibri.it

www.ancoralibri.it

N.A. 5264

ÀNCORA ARTI GRAFICHE

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017

arti.grafiche@ancoralibri.it

ISBN 978-88-514-1109-1

Introduzione

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

✠ **Amen.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,1)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Meditazione

Il Signore ha preannunciato a Pietro: «Quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questa condizione ci assimila a Gesù che, nell'agonia dell'orto degli Ulivi, ha accettato di fare non la sua volontà, ma quella del Padre.

Preghiera

Infondi in noi o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno.

1. Gesù è condannato a morte

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

(19,14-16)

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crociffigilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Meditazione

Gesù riceve la condanna con l'animo pronto a fare di sé un'offerta al Padre per amore di tutti noi. Con spirito umile e forte guardiamo al Signore nei momenti di sofferenza, facendogli omaggio delle nostre pene per unirci a Lui nel sacrificio redentore.

Invocazioni

T Donaci, Signore, il tuo conforto.

L Per quanti si sentono condannati a una vita di solitudine e di sofferenza. **R**

L Perché riusciamo a fare delle nostre malattie un atto di offerta a te gradita. **R**

L Perché ritroviamo in te la fiducia e la serenità dello spirito. **R**

Preghiera

Signore Gesù, nei giorni difficili e di dolore, frequenti nella nostra vita, aiutaci a non perdere la serenità, la fiducia e la speranza in te.

S Chiusa in un dolore atroce,
eri là sotto la croce,
dolce Madre di Gesù.

**T Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

2. Gesù porta la croce al Calvario

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Matteo

(27,29-31)

I soldati del governatore intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Meditazione

Non essere più eretti e sicuri di sé come quando si era giovani, ci fa assomigliare un poco al Signore all'inizio del suo viaggio doloroso. Lui, innocente, ha accettato di immolarsi per noi e per i peccati di tutti gli uomini.

Invocazioni

T **Infondi in noi la speranza, Signore.**

L Quando ci sentiamo assaliti dallo sconforto e dalla paura. **R**

L Quando il mondo sembra metterci da parte come persone inutili. **R**

L Quando cerchiamo nella preghiera la forza di continuare a credere in te. **R**

Preghiera

Signore Gesù, donaci la forza di accettare la nostra croce quotidiana come mezzo per santificarci, e insieme infondi in noi la speranza dell'eterna salvezza.

S Il tuo cuore desolato
fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel.

T **Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

3. Gesù cade la prima volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dalla Lettera agli Ebrei

(5,7)

Gesù, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà.

Meditazione

I nostri passi talvolta lenti, incerti, trabalanti, non ci risparmiano qualche caduta che può segnare un completo cambiamento di situazione: dalla salute all'infermità. In quel triste momento, se dovesse accaderci, penseremo al Signore e alla sua caduta sulla strada del Calvario.

Invocazioni

T **Ascolta, Signore, la nostra supplica.**

L Per quanti si trovano nel disagio fisico e mentale, perché siano sostenuti da te. **R**

L Per quanti si sentono abbandonati da amici e parenti. **R**

L Per quanti ti offrono le loro sofferenze per trovare in te forza e speranza. **R**

Preghiera

Signore Gesù, sostieni la nostra fragilità e confortaci con la tua grazia. Donaci la gioia di soffrire uniti a te che hai voluto provare il nostro dolore e la nostra umiliazione.

S Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator.

T **Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

4. Gesù incontra sua madre

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

(19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Meditazione

Durante la Passione Gesù incontra la madre: è un incontro tanto doloroso, ma che dimostra quanto il vero amore sia coraggioso. Maria, assente dai trionfi della vita pubblica di Gesù, è presente nell'umiliazione e nel dolore della croce. Ella porta nel cuore la sofferenza del Figlio e diviene coredentrica.

Invocazioni

T Santa Maria, prega per noi.

L Tu che sei presente sotto la croce del tuo Figlio e intercedi per tutti noi. **R**

L Tu che ci insegni a consolare quanti sono nel buio della sofferenza. **R**

L Tu che ci doni il coraggio dell'amore fedele e perseverante. **R**

Preghiera

Signore Gesù, fa' che siamo sensibili al dolore degli altri, offrendo la nostra comprensione e, in modo umile e discreto, la disponibilità all'aiuto.

S Con che spasimo piangevi,
mentre trepida vedevi
il tuo Figlio nel dolor.

**T Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

5. Gesù è aiutato da Simone di Cirene

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca

(23,26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Meditazione

È spesso difficile per noi anziani accettare l'aiuto degli altri e mostrarci incapaci di fare quanto da giovani pieni di salute potevamo fare benissimo da soli. Accettando l'aiuto del Cireneo, Gesù ci invita ad accogliere con riconoscenza l'attenzione e la premura che gli altri ci riservano.

Invocazioni

T Sostieni i nostri passi, Signore.

L Donaci l'umiltà di riconoscerci bisognosi di aiuto e di conforto. **R**

L Fa' che siamo pazienti con quanti ci assistono e hanno cura di noi. **R**

L Facci comprendere che anche noi abbiamo tanto da dare agli altri. **R**

Preghiera

Signore Gesù, insegnaci ad accettare di buon animo l'aiuto degli altri e donaci di poter essere in qualche modo anche noi dei «cirenei» per i nostri fratelli.

S Se ti fossi stato accanto
forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te?

T **Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

6. Una donna asciuga il volto di Gesù

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal libro del profeta Isaia

(53,2b-4)

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Meditazione

Un profondo istinto di pietà e un desiderio incontenibile di alleviare la sofferenza del viso sfigurato di Gesù hanno guidato una donna, probabilmente una madre, a compiere un gesto di grande umanità. Tanti volti segnati dal dolore come quello di Gesù attendono da noi una parola che li rassereni.

Invocazioni

T Mostraci il tuo volto, Signore.

L Donaci un cuore capace di sentire compassione per il dolore degli altri. **R**

L Imprimi in noi la tua immagine di pace per portare a tutti il tuo amore. **R**

L Fa' che la nostra parola sia sempre di conforto per quanti sono nella sofferenza. **R**

Preghiera

Suscita in noi, Signore Gesù, sentimenti di pietà perché con squisita carità e forte coraggio possiamo portare sollievo ai fratelli prostrati dalla fatica, dalla malattia, dall'abbandono di tutti.

S Dopo averti contemplata
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor!

**T Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

7. Gesù cade la seconda volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Marco

(14,33-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu».

Meditazione

Il ripetersi di uno stesso fatto doloroso incide fortemente nell'animo di chi lo ha già provato. Il ritrovarsi nell'identica situazione di pena sembra togliere la forza di risollevarsi. Non dobbiamo mai cedere all'abbattimento, né perdere la fiducia.

Invocazioni

T Sia fatta la tua volontà, Signore.

L Quando non comprendiamo quanto ci accade e ci fa paura la sofferenza. **R**

L Quando facciamo fatica ad accettare i tuoi disegni misteriosi. **R**

L Quando vorremmo ribellarci di fronte a un dolore troppo forte. **R**

Preghiera

Infondi in noi, o Signore Gesù, una volontà tenace di rialzarci dopo ogni caduta, certi del tuo perdono e pieni di fiducia nel tuo amore.

S Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

T **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

8. Gesù incontra le donne in pianto

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca

(23,27-28)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

Meditazione

La nostra lunga esperienza ci fa guardare spesso con compassione a chi si trova in qualche situazione difficile o a chi sbaglia. Offriamo volentieri e con amore generoso anche il nostro consiglio a chi ne avesse bisogno, ma con quella umiltà che non ci fa dimenticare i nostri errori.

Invocazioni

T **Asciuga il nostro pianto, Signore.**

L Donaci di curare il nostro cuore donando conforto agli altri. **R**

L Fa' sorgere in noi sentimenti di bontà e di compassione per tutti i sofferenti. **R**

L Donaci la grazia di perdonare chi ci ha fatto del male. **R**

Preghiera

Invochiamo, Signore Gesù, la tua misericordia su di noi peccatori, sui nostri parenti e amici, su tutti i mali del mondo, e ti chiediamo di soccorrerci con la tua grazia redentrice.

S E vedesti il tuo Figliuolo
così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir.

T **Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

9. Gesù cade la terza volta

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dalla Lettera agli Ebrei

(5,8-9)

Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Meditazione

Il corpo logorato e la mente stanca ci preannunciano la morte. Prepariamoci a essa con calma e dignità gettandoci fra le braccia del Padre e dicendogli: «Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito».

Invocazioni

T Sostienici con il tuo amore, Signore.

L Perché comprendiamo che questa vita è solo una tappa del nostro cammino. **R**

L Perché nelle ore più difficili impariamo ad abbandonarci alla tua volontà. **R**

L Perché la paura non prevalga sulla fiducia, ma ritroviamo in te la speranza. **R**

Preghiera

Signore Gesù, avvicinandosi il nostro ultimo giorno, non abbandonarci nel timore e nella tristezza, ma ravviva in noi la fede e la speranza di incontrarci con te che sei la vita.

S Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.

**T Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

10. Gesù è spogliato delle vesti

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.

Meditazione

Impariamo da Gesù, spogliato di tutto, a non dare eccessivo valore alle «nostre» cose. Usiamo le ultime energie per ciò che veramente conta: la preghiera e la fiducia piena nell'amore infinito del Padre, che in Gesù ci ha donato tutto.

Invocazioni

T Confidiamo in te, Signore.

L Donaci la grazia di una preghiera umile e fiduciosa nella tua bontà. **R**

L Fa' che la rinuncia alle cose del mondo apra il cuore alla fiducia in te. **R**

L Sostienici nel nostro cammino di purificazione del cuore. **R**

Preghiera

Signore Gesù, sii per noi l'unica nostra indistruttibile ricchezza e rendici pronti a rinunciare a qualcosa per farne dono ai fratelli bisognosi, per avere così un tesoro per la vita eterna.

S Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.

T Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

11. Gesù è crocifisso

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca

(23,33-34)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

Meditazione

La croce è divenuta simbolo della nostra fede cristiana. Quanti pensieri ispira a chi si sofferma, anche per poco, a contemplarla! Guardiamo frequentemente la croce per trarne continuo motivo di amore e di riconoscenza al Signore.

Invocazioni

T Sei tu, Signore, la nostra forza.

L Apri gli occhi del nostro cuore, per accogliere la forza d'amore della tua croce. **R**

L Donaci la grazia di perdonare quanti ci hanno fatto del male. **R**

L Ispiraci sentimenti di gratitudine per tutto il bene che abbiamo ricevuto da te. **R**

Preghiera

Signore Gesù, donaci di unire alla tua croce le nostre sofferenze, perché diventino un sacrificio gradito al Padre che nel suo amore infinito vuole la salvezza di tutte le genti.

S Le ferite che il peccato sul suo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me.

T **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

12. Gesù muore in croce

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca

(23,44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Meditazione

Il termine della vita è, per noi anziani, come il giungere alla mèta dopo un lungo e faticoso cammino. Per la morte di Cristo e la speranza nella misericordia del Padre potremo avere la grazia di raggiungere la pace del regno promesso e da noi atteso.

Invocazioni

T Invochiamo il tuo nome, Signore.

L Purifica il nostro sguardo, perché possiamo scorgere la tua presenza di luce. **R**

L Sorgi nei nostri cuori deboli e timorosi, perché abbiamo in te la vera vita. **R**

L Fa' che la nostra vita sia tutta un anelito al tuo regno di luce e di pace. **R**

Preghiera

Signore Gesù, in quell'ultimo momento della nostra vita terrena fa' che possiamo ancora una volta invocarti e morire con il tuo nome sulle labbra e nel cuore: «Vieni, Signore Gesù!».

S Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor.

T Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

13. Gesù è deposto dalla croce

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Matteo

(27,57-59)

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito.

Meditazione

Gesù è morto: ha donato tutto se stesso. Di lui si è potuto dire: «Passò sanando e beneficiando tutti». Per quanto ci è possibile, viviamo in modo che davanti al nostro corpo privo di vita si possa dire di noi la stessa cosa.

Invocazioni

T Donaci la vita, Signore.

L Fa' della nostra anima il lenzuolo pulito che ti accoglie per avere in te la vita. **R**

L Semina in noi il germe del tuo amore, perché porti frutti di bene e di pace. **R**

L Donaci di capire che il nostro vero tesoro è quanto abbiamo fatto per gli altri. **R**

Preghiera

Signore Gesù, aiutaci a trascorrere gli anni di vita che ancora ci saranno concessi, facendo del bene, per giungere alla morte santificati nella carità e nel dono di noi stessi ai fratelli.

S Di dolori quale abisso!
Presso, o Madre, al Crocifisso,
voglio piangere con te.

**T Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

14. Gesù è portato nel sepolcro

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

(19,40-42)

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Meditazione

La contemplazione della tomba di Gesù ci dà un senso di pace e di aspettativa. Sofferenze e dolori, tutto sarà sommerso nel misterioso silenzio della morte, ma dalla nostra tomba si sprigionerà una luce nuova: questa è la nostra fede.

Invocazioni

T Donaci, Signore, il riposo del cuore.

L Per quanti si trovano nella disperazione, perché trovino in te la speranza. **R**

L Per quanti cercano la pace nella fede e nella preghiera. **R**

L Per quanti sperano un giorno di riunirsi con i loro cari defunti. **R**

Preghiera

Signore Gesù, fa' che le nostre visite al cimitero non ci riempiano di sconforto, ma alimentino l'intima gioia per la vita alla quale ci richiamerai insieme con tutti i nostri cari defunti.

S Con amor filiale, voglio fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.

T Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

15. Gesù risorge da morte

✠ Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

✠ **Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Matteo

(28,5-7)

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”».

Meditazione

La «Via Crucis» si conclude con le meravigliose parole dell'angelo: «È risorto, come aveva detto». Questa luminosa affermazione ci sostenga sempre e ci doni la gioiosa forza di annunciarla a tutti gli uomini fino all'ultimo nostro respiro.